

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**PALOMBELLA (UILM): "LO SCIOPERO GENERALE DELLA CGIL; È STATO IMPOSTO DALLA FIOM"**

**Le dichiarazioni del segretario generale della Uilm ad Alessandra Testorio dell'agenzia di stampa Adn Kronos**

Lo sciopero generale della Cgil? «È stato imposto dalla Fiom». È il leader della Uilm, Rocco Palombella, a esemplificare così quello che si agita in Corso Italia che oggi ha chiamato i lavoratori, per 4 ore il 6 maggio prossimo, alla mobilitazione generale su cui da tempo premevano le tute blu della Confederazione. «La Fiom continua la sua azione in piena coerenza; vuole dimostrare l'insoddisfazione che esiste all'interno del Paese alzando il tiro e allargando lo scontro sociale alla Cgil. È un movimento che ha poco di sindacato e Camusso è molto condizionata dalla sua categoria», spiega. Quanto alle perplessità espresse dalla Fiom sulle ore di mobilitazione annunciate, la Uilm le legge così: «si rende conto che con 4 ore la visibilità è inferiore e non c'è la possibilità di una grande manifestazione. Eppure proclamare 4 ore di sciopero è un atto forte di per sé ma è inefficace ai fini di quello che vuole dimostrare la Fiom». La mobilitazione, inoltre, prosegue Palombella, «rischia di non cogliere le opportunità che si aprono all'interno delle fabbriche ora che c'è un sensibili miglioramento dell'export; lo sciopero finisce per penalizzare questi piccoli segnali che ci sono e che andavano colti». «Non che non ci sia insoddisfazione nel Paese ma la Fiom avrebbe dovuto cogliere le opportunità che si aprono nel manifatturiero e non inscenare manifestazioni inconcludenti, senza senso. Siamo alle solite», conclude.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 3 marzo 2011